

1) ANALISI del CONTESTO  
 Descrizione sintetica delle caratteristiche socio-culturali del bacino di utenza.

2) SCELTE ORGANIZZATIVE  
 Composizione sezioni: criteri di formazione e gestione degli anticipi  
 Ogni plesso dell'Istituto utilizza criteri di formazione delle sezioni atti a soddisfare le esigenze delle situazioni dell'utenza.

Coordinamento di plesso

# Presentazione Un progetto per contribuire a sensibilizzare e prevenire La violenza contro le donne Posso scegliere di non agire

CASALE MONFERRATO

Presentazione del progetto "Posso scegliere di non agire violenza", martedì alla scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri", promosso dalle associazioni "L'Albero di Valentina" e "Il Cerchio degli Uomini", in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Casale 3. Ad intervenire, con introduzione dell'insegnante Marina Quaglio, sono stati il dirigente scolastico Claudio Simonetti, Bruna Casati de "L'Albero di Valentina" e Domenico Matarozzo de "Il Cerchio degli Uomini", educatore della prima infanzia, con all'attivo una ventennale esperienza di gruppi di condivisione, counselor di Gestalt, Analisi Transazionale e tecniche teatrali e psicoperee. Per l'Albero hanno presentato anche Gian Paolo Cavalli e Gabriella Bionda. L'argomento progetto è tornato ad essere di estrema attualità, in tempi in cui, ogni giorno, accendendo la tv o leggendo i giornali, pare di scorrere un "bollettino di guerra" così come lo ha definito Simonetti. «Grazie a questo progetto, ognuno di noi, nel suo piccolo, può contribuire alla sensibilizzazione e alla prevenzione, educando e ostacolando l'insorgere di comportamenti errati». Di rispetto dei confini delle persone e della dignità dei luoghi ne ha parlato la Casati, ricordando che "L'Albero di Valentina", nel concludere il suo percorso amministrativo/burocratico, continuerà ad essere presente pretendendosi verso la società, per rendere permanenti i vari progetti e l'attività di prevenzione e di sensibilizzazione. Va, infatti, tenuto conto, che il fenomeno di violenza verso le donne, non è solo un caso nazionale: «In questi anni - ha sottolineato la Quaglio - l'Albero ha accolto e ascoltato l'urlo sussurrato di bambine e studentesse, oltre che di donne, anche del casalese». Di attualità e dati statistici ne ha parlato Matarozzo nell'introdurre la presentazione del progetto: «Una donna su tre subisce violenza; solamente il 10% delle donne denunciano le violenze subito; l'80% delle violenze vengono perpetrate in ambito familiare, là dove la donna abbassa le difese, pensando di trovarsi in un ambiente di fiducia e protetto». Numeri impressionanti che fanno rabbrivire se si considera, altresì, che «i tempi stanno peg-



Il pubblico che ha preso parte all'incontro di martedì; nel riquadro il tavolo dei relatori

giorando», ha aggiunto Matarozzo. «Il femminicidio non è omicidio - è stato sottolineato - è molto più strutturato: è culturale, là dove è intriso il disvello di valore tra uomo e donna. La violenza è frutto di una scelta derivante da nuove abitudini, linguaggi ed educazione, sdoganate dalla società». Che fare dunque? «È fondamentale investire nella prevenzione e nella sensibilità di chi

fa, può e deve fare sensibilizzazione, occorre decostruire stereotipi e ridefinire il metodo della capacità critica, che è alla base della prevenzione». Il nuovo progetto di sensibilizzazione e prevenzione verrà rivolto ai circa 100 studenti della classe 2ª e si svilupperà in due moduli da sei incontri ciascuno, per complessive 24 ore. Il primo, in partenza venerdì 21 febbraio, sarà rivolto agli studenti e sarà

strutturato in lavori di gruppo eterogenei e omogenei, oltre che sulla visione di filmati e l'accompagnamento nelle logiche di pensiero e ragionamento. Il secondo, si svolgerà in autunno e coinvolgerà insegnanti e famiglie degli stessi studenti interessati dal primo modulo. Tra i presenti, anche l'assessore Daniela Sapio e alcuni dirigenti scolastici del territorio.

Chiara Cane

## Venerdì 14 febbraio San Valentino Gli ultimi messaggi per gli innamorati arrivati in ritardo

CASALE MONFERRATO

(h.c.) - San Valentino, festa degli innamorati. Nelle pagine del nostro giornale dedicate alla ricorrenza di San Valentino abbiamo pubblicato nei giorni scorsi tanti messaggi. Qualcuno tuttavia è arrivato in ritardo: facciamo un regalo particolare a questi ritardatari pubblicando i loro messaggi proprio nel giorno della ricorrenza.  
**Alla mia Baba** - Il mio amore per te è un grazie per essere entrata nella mia vita. Tuo Da  
**Ai miei amori** - Che non finisca mai il sogno di vivere tutta una vita con la mia Baba e la nostra pulce. Davide  
**Alla mamma e al papà** - Siete i migliori genitori del mondo, ci riempite sempre di amore e affetto, vi vogliamo tanto bene. Un abbraccio da Luca e Matteo  
**A Sara** - A te che mi hai donato l'amore più grande: ti amo!  
**Luis e Mia** - Non ho mai amato così in vita mia, grazie per avermi aperto il cuore alla vitalità Vostra Bettina  
**Per Lupo** - Quando mi appariranno i luminari d'Immenso! Alma  
**Famiglia** - A mamma Delma, papà Luigi, nonni Elvira, Despe-

ranza e Francesco tanti auguri di buon San Valentino da Francesco.  
**A July** - Il mio amore è gioia di starti vicino. Non posso più vivere senza te. Ors  
**Anche quest'anno sarà folle amore** - Appena sveglio ti guardo e capisco che la giornata sarà sicuramente stupenda. Ti amo Natali.  
**30 anni insieme** - Da quella sera sono 30 anni di noi. Buon San Valentino amore mio. Tua moglie Giuliana

**Visita a Crea con brindisi**  
 L'Ente di Gestione dei Sacri Monti in collaborazione con l'Ente Santuario Madonna di Crea e la Tenuta la Tenaglia in occasione della giornata dedicata a San Valentino promuove un'apertura straordinaria della 5ª Cappella "Natività di Maria" situata sul piazzale del santuario ad accesso gratuito con orario 10-12 e 14,30-16,30. Dopo la visita, ci si può recare gratuitamente alla Tenaglia per un brindisi di coppia e una visita guidata alla storica cantina. Info: Ente di Gestione Sacri Monti 0141/927120. E-mail: info.crea@sacri-monti.com.

## Associazioni Dopo il tenore Iviglia, sarà ospite Enrico Zoppi Incontri al Rotary Club Dalla lirica allo sport

CASALE MONFERRATO

Il tenore Enrico Iviglia è stato l'ospite relatore dell'ultimo incontro del Rotary Club Casale, presieduto da Massimo Capra Marzani. Iviglia ha ricordato le sue origini monferrate: nato a Calliano ha vissuto a Castelli Alfero con la sua famiglia. Il padre gestiva un negozio di macelleria ed era contrario che il figlio coltivasse la passione per la lirica. Il tenore ha raccontato di come frequentò di nascosto dai genitori il Conservatorio di Torino e dei suoi inizi come componente del coro dei teatri d'opera. La sua carriera incominciò fortunatamente in seguito all'improvvisa malattia del tenore che rivestiva i panni di Nemorino ruolo che lui fu chiamato a ricoprire all'ultimo minuto



Il presidente Capra Marzani con il tenore Enrico Iviglia

in considerazione della sua preparazione alla parte. Durante la serata Enrico Iviglia ha cantato alcune arie da opere da lui interpretate nei diversi teatri del mondo nei quali si è esibito. Molte le domande e gli interventi dei soci presenti.

Nell'incontro in programma lunedì 24 febbraio prossimo si parlerà di sport dilettantistico con Enrico Zoppi, presidente della società "In Gioco" con una relazione dal titolo "Le meraviglie del mondo Special Olympics".

## Prima tappa all'oratorio di Occimiano Corso diocesano animatori Formare uomini e donne attraverso l'"accoglienza"

CASALE MONFERRATO

Partirà domenica, 16 febbraio, alle 14.30, il corso diocesano per animatori. A ospitare l'edizione di quest'anno sarà l'oratorio di Occimiano e a coordinare il corso sarà don Marco Durando, direttore del Servizio per la Pastorale dei Giovani.  
 «Ci è sembrato importante - spiegano i giovani componenti dell'équipe - impostare il percorso di quest'anno formativo sulla dimensione dell'"accoglienza" per fornire strumenti, idee e contenuti in grado di far crescere prima di tutto come giovani uomini e donne e poi come animatori, capaci di accogliere e accompagnare ogni bambino, capaci di accogliere e valorizzare i talenti e le differenze personali».

Il corso sarà suddiviso in livelli: il primo è indicato per i ragazzi della fascia d'età tra la terza media e la prima superiore, il secondo per i ragazzi tra la seconda e la quarta superiore o chi già avuto esperienze di animazione. «Rinnoviamo l'invito a partecipare anche a coordinatori, parroci, responsabili oratorio, animatori più giovani... - proseguono gli organizzatori - per continuare insieme un percorso di crescita e formazione, cercando di tenere lo sguardo ed allenarsi per essere pronti a accompagnare il gruppo a lungo il cammino delle sfide quotidiane». Secondo appuntamento corso sarà il 15 marzo. Info: giovani@diocesaito.it o 339 8034854.